



PREVOST



NOVABUS



KARSAN

PROPOSTE PER IL NORD AMERICA



In 13 mila hanno visitato il Global Public Transport Summit dell'Uitp, quest'anno ospitato in Canada. Tante iniziative, scambi e dibattiti. Pochi i veicoli in esposizione

SI è svolta dal 15 al 17 maggio a Montreal la 62° edizione del congresso/expo dell'Uitp, l'associazione internazionale del trasporto pubblico. Evento biennale che ogni volta cambia destinazione e che da quest'anno è stato ribattezzato Global Public Transport Summit (GPTS). Ecco i numeri: 13 mila visitatori, 2.500 congressisti, 330 espositori, 25 mila metri qua-

drati di esposizione al secondo piano del centro congressi di Montreal. Una tre giorni ricca di dibattiti, conferenze, presentazioni, premiazioni, visite guidate, demo. Senza dubbio un'occasione importante per gli operatori del trasporto pubblico mondiale per uno scambio proficuo di idee e un approfondimento su progetti, best practices e novità di prodotto. Presenti, nell'area espositiva, i marchi inter-



PROTERRA



NAVYA



LIGIER

nazionali dell'industria dell'autobus e relativa componentistica ma con stand per lo più di rappresentanza, soprattutto per i produttori di veicoli provenienti dall'Europa. Vedi Mercedes-Benz, MAN, Otokar, Scania, Van Hool, VDL solo per citarne alcuni. Al posto dei veicoli, modelli in scala o presentazioni virtuali, come quella in 3D della francese Safran per illustrare il suo innovativo ibrido-elettri-

co Businova, già presentato in Europa in più occasioni (circola in Francia a Tolosa, Albi e Galliac e verrà testato prossimamente a Marsiglia nella nuova versione da 12 metri). Unica eccezione, Karsan. Il produttore turco si è presentato con il Sunshine CNG, urbano con motorizzazione a gas naturale e componentistica 'made in USA'. Scania ha puntato invece i riflettori sui moto-



MERCEDES BENZ



VDL BUS & COACH



MAN TRUCK & BUS



VAN HOOL



SAFRA



SCANIA

ri, tra cui una versione per biometano e una propulsione per soluzioni ibride.

Autobus a grandezza reale hanno fatto capolino nelle aree espositive dei produttori statunitensi. Nova Bus, filiale nordamericana di Volvo Buses, ha proposto il nuovo urbano a trazione elettrica LFSe, un 'low entry' da 12,2 metri a due porte con ingresso disabili sul primo accesso e pantografo sul tetto per la ricarica rapida delle batterie (3-6 minuti per 15 km di operatività). L'infrastruttura di ricarica utilizza lo standard OppCharge sviluppato da Volvo con Siemens e ABB (e presentata nel-

lo stand Volvo). I primi tre di questi urbani elettrici entreranno a breve in servizio sulla rete di Montreal.

Prevost, altra società del gruppo Volvo, ha messo in campo l'x3-45, modello per il trasporto interurbano con una capacità di 57 posti passeggero, motore Volvo da 435 cv e cambio Allison a sei marce. Prevost ha poi presentato un nuovo pacchetto di raffreddamento elettrico, introdotto quest'anno e interamente sviluppato in casa. Disponibile per livelli di potenza fino a 500 cv, è un sistema innovativo che elimina il ventilatore a cin-

ghia, riducendo così la potenza del motore necessaria per funzionare. Il risultato finale è il miglioramento del consumo di carburante fino al 4%, maggiore affidabilità e meno tempi di inattività, prestazioni migliorate e riduzione potenziale dei costi di manutenzione.

La californiana Proterra ha portato a Montreal il suo Catalyst, autobus elettrico a batteria proposto nella versione da 11 e 12,8 metri e con vari livelli di potenza e autonomia. L'esemplare in passerella era equipaggiato di un curioso portabiciclette frontale.

A Montreal si sono visti anche i veicoli a gui-

da autonoma. Due gli esemplari a disposizione per tour dimostrativi: l'EZ10 e il Navya Arma. Sono entrambi prodotti in Francia (il primo da Ligier con software di EasyMile e l'altro da Navya con software di Best Mile) e tutti e due viaggiano in modalità elettrica. Le dimensioni sono ultra compatte: 4 metri di lunghezza il primo e 4,75 il secondo per circa 2 di larghezza. A bordo salgono dai 12 ai 15 passeggeri.

Il prossimo appuntamento col Global Public Transport Summit dell'UITP sarà nel 2019. Si torna in Europa, questa volta a Stoccolma. ●